

La pandemia non ferma la crescita dei mercati di Campagna Amica

La vendita diretta nei mercati di Campagna Amica resta un punto fermo per i consumatori e i produttori nonostante il periodo di pandemia. “La campagna non si ferma” non è solo uno slogan ma è davvero ciò che abbiamo potuto osservare in questi ultimi mesi di grande difficoltà per il nostro paese e per il mondo intero. Considerando solo il 2020, anno caratterizzato da lockdown e forti limitazioni agli spostamenti, la nostra Rete si è arricchita di oltre 30 mercati, di cui il 90% nel periodo giugno-dicembre, non appena cioè è stato possibile riprendere in modo più strutturato le attività a contatto con i consumatori. Questa tendenza ha caratterizzato soprattutto le regioni centrali nelle quali si trovano il 46% dei mercati aperti ma, nonostante il protrarsi delle zone rosse, ha riguardato anche il Nord (29%) e il Sud (25%). Molto significativa è stata l’apertura di vari mercati al coperto: Perugia, Asti, Cuneo, Brescia, Napoli, Macerata, Catania. Il 2021 si è aperto con un andamento analogo. Per quel che riguarda i mercati coperti, in questi primi mesi dell’anno è stato inaugurato il mercato di Verona, a due passi dall’Arena e in prossimità del terminal turistico il mercato di Taranto, quello Dorico di Ancona e quello di Fermo. Nei nostri mercati coperti, spesso dotati di spazi all’aperto attrezzati per attività di intrattenimenti e di degustazione, non avviene solo l’incontro tra domanda e offerta, ma si dà spazio alla multifunzionalità che connota l’attività agricola. Il mercato si caratterizza così non solo come luogo di vendita e promozione del “meglio” della produzione agricola, ma anche come spazio di socialità, formazione, intrattenimento, promozione del territorio e delle sue eccellenze. Anche i mercati all’aperto stanno riscuotendo molto successo e ciò è confermato dalle nuove aperture di questi mesi, ad esempio in Umbria, a Gualdo Tadino e a Todi, e in Lombardia, a Colico. Nelle città come nei piccoli centri il mercato si conferma come luogo vicino alla gente, inserito nella vita della comunità e fondato sul rapporto di fiducia che si crea tra produttori e consumatori. Nel mercato si realizza uno degli obiettivi principali di Campagna Amica: conciliare con successo gli interessi delle imprese agricole con quelli della società, sempre più orientata alla qualità e alla sicurezza del cibo, ai valori della sostenibilità e del consumo consapevole, della lotta allo spreco. Nei nostri mercati la vendita diretta diventa lo strumento per comunicare tutti i valori che ruotano attorno al cibo: storia, cultura, biodiversità, ospitalità rurale, solidarietà e sicurezza alimentare. La Rete di Campagna Amica è oggi la risposta più autentica a una nuova domanda di cibo che mette insieme la qualità, la sicurezza alimentare, ma anche valori relazionali, etici e di sostenibilità ambientale.